



Comune di Novara

Comune di Novara

COMUNE DI NOVARA

Comune di Novara

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0016560/2023 del 08/02/2023

'Class.' 1.13.40.6 «Sesta Comm. Consil. Permanente»

Documento Principale

6^A COMMISSIONE CONSILIARE

(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche – Tutela e diritti degli animali – Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque – Qualità dell'aria)

Verbale seduta del 22.11.2022 convocata nella sala consiliare di Via F.lli Rosselli 1

Ordine del giorno: Sversamento acque nere dalla stazione di sollevamento del collettore Novara / Pernate in via Molini (presso Roggia Mora) nel fontanile attiguo di Pernate

Commissari presenti:

Allegra Emanuela, Astolfi Maria Luisa, Caressa Franco, Esempio Camillo, Fonzo Nicola, Gambacorta Marco, *Pasquini Arduino* (in sostituzione di Graziosi Valentina), Iacopino Mario, Iodice Anna Clara, Napoli Tiziana, Picozzi Gaetano, Piscitelli Umberto, Ricca Francesca, Spilinga Cinzia.

Commissari assenti con sostituzione: Graziosi Valentina

Commissari assenti: Baroni Piergiacomo, Crivelli Andrea, Gagliardi Pietro, Ragno Michele, Renna Francesco

Sono inoltre presenti

Assessore Ambiente Armienti Teresa,

Dirigente Ambiente Imperatore Walter

Sono inoltre presenti per Acqua Novara VCO:

Direttore Tecnico: Caranti Giuseppe

Amministratore Delegato: Barbone Daniele

Rappresentanti Comitato per Pernate: Ferro Claudio, Ferro Carlo Giovanni, Manenti Paolo, Oscar Bernardinello

Dirigente Settore Ambiente della Provincia: Davide Rabuffetti entrato alle ore 15:45 e chiamato ad intervenire per l'area di competenza dell'Amministrazione Provinciale

Inizio Commissione ore 15:00

Il Presidente della VI Commissione Umberto Piscitelli, dopo l'appello, avvia i lavori della Commissione dando la parola a Carlo Giovanni Ferro del Comitato per Pernate / Associazione I Fontanili di Pernate

Carlo Giovanni Ferro del Comitato per Pernate/ Associazione I Fontanili di Pernate: sottopone, anche con diapositive, il problema più volte segnalato dalla Associazione: quando piove si verificano sversamenti delle acque nere provenienti dalla fognatura che, invece di essere convogliate al depuratore di Novara, finiscono in buona parte all'interno della fontana Giromina, le cui acque vengono utilizzate per l'irrigazione agricola. Il relatore dichiara che inizialmente il fenomeno si verificava solo in caso di precipitazioni molto intense, ma ormai il fenomeno si presenta anche in caso di piogge modeste.

Prende quindi avvio la parte tecnica dell'intervento: chiamando in causa lo sfioratore di emergenza (parte del sistema di pompaggio delle acque nere del collettore di Pernate di via Molini, che scarica reflui fognari nel Fontanile Giromina), cita la risposta a suo tempo data dall'ex Assessore Bianchi ad una interrogazione del Movimento 5 Stelle nel 2021 nella quale si indicava che: "L'Amministrazione Comunale coadiuva alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque, ma non ha una competenza diretta sugli sfioratori di piena in quanto tali manufatti fanno parte della rete fognaria gestita da Acqua Novara VCO SpA e l'ente preposto al rilascio delle autorizzazioni è la Provincia di Novara".

Segnalato il mancato invito alla riunione di Commissione della Provincia, soggetto preposto al rilascio delle autorizzazioni e di rappresentanti del Consorzio Irriguo Riotta – Ariottina-Passerina, analizza alcuni passaggi della relazione di Acqua Novara VCO su "Adeguamento stazione di pompaggio di fognatura di via dei Mulini e sfioratore di via 5 Porte frazione di Pernate" così come trasmesse dalla Provincia al Comitato per Pernate nel dicembre 2021 da cui fa derivare una serie di osservazioni. Il relatore sostiene l'attuale insufficienza del sistema di sollevamento e intasamento della griglia a cestello e la non ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 e avanza l'ipotesi di un nuovo sfioratore non più diretto nel collettore Giromina, ma nella attigua roggia Mora che ha portata d'acqua costante durante tutto l'anno, sostiene la necessità di rivedere i dati relativi alle strutture del bacino servito dalla stazione di sollevamento di Via 5 Porte, che comprende la stazione di servizio Novara Sud con relativo fabbricato, piazzale e area ristoro, sede ASSA di C.so Milano, casello autostradale Novara Est e attigua Polizia Stradale.

Terminando, mentre valuta gli interventi proposti da Acqua Novara VCO utili ma non risolutivi, chiede all'Amministrazione Comunale di farsi parte attiva contro il danno ambientale che potrebbe derivare stante la situazione.

Paolo Manenti Comitato per Pernate/ Associazione I Fontanili di Pernate: interviene per sottolineare quanto sia obsoleto e sottodimensionato l'assetto di tutta la rete fognaria di Pernate, da cui la necessità di una revisione "a 360°"

Consigliere Arduino Pasquini: propone di far partecipare alla riunione anche il funzionario della Provincia che ha seguito la pratica.

Daniele Barbone AD Acqua Novara VCO: prende la parola presentando il quadro economico aziendale: il bilancio 2020 – 2026 è di 150.000 milioni di euro, integrato con 10 milioni per i cambiamenti climatici e 20 milioni nell'ambito del PNRR. 23 dei 180 milioni sono stati approvati dalla Autorità di Ambito e le priorità di intervento sono state definite coinvolgendo tutti gli stakeholders in un giro di incontri con 80 Comuni e 30 associazioni.

Passando quindi a circoscrivere e definire il contesto locale, definisce la situazione della rete fognaria di Pernate complessa perché mista: ad essa confluiscono le acque bianche e nere.

Le "acque bianche" sono gestite dall'ente locale, mentre Acqua Novara VCO, in qualità del gestore del servizio idrico è responsabile delle "acque nere": in un contesto di livelli di competenza ben definiti.

La società Acqua Novara VCO s.p.a., conscia delle problematiche di cui al decreto legislativo 152 del 2006 della stazione di pompaggio denominata "5 Porte", ha intrapreso uno studio di ristrutturazione già spinto al livello di progettazione definitiva che ha altresì richiesto l'acquisizione dei suoli ancora di proprietà privata, benché da tempo occupati da infrastrutture fognarie pubbliche.

Il progetto definitivo ha una previsione di costo di circa € 650.000,00.

La durata dei lavori prevista in circa 18 mesi potrà essere iniziata al completamento di tutti i livelli di progettazione e dei pareri necessari con una previsione di circa 24 mesi.

Giuseppe Caranti Direttore Tecnico Acqua Novara VCO: riprende le motivazioni che rendono necessario l'intervento di ristrutturazione.

La stazione di pompaggio di Pernate, presso via 5 Porte, fu costruita su sedimi privati dai Comuni di Novara prima del conferimento dell'impianto alla società dedicate alla gestione del servizio idrico.

La stazione di pompaggio è costituita da un pozzetto con una griglia cestello presso la condotta in ingresso e due pompe di rilancio capaci di sollevare la portata di circa 60 [l/s] ciascuna verso il collettore a gravità in direzione del quartiere Sant'Agabio, da cui raggiunge poi il depuratore cittadino mescolandosi con altri reflui recapitati lungo il percorso.

Sulla sommità della condotta a gravità in uscita dalla stazione di pompaggio si trova uno scarico che fu autorizzato con Determina della Provincia di Novara n° 4062/2012.

Le verifiche idrauliche effettuate hanno evidenziato che tale scarico non si configura come uno sfioratore con possibilità di attivazione al superamento della portata di 5 volte quella media nera, ma solo in casi eccezionali di troppo pieno: infatti la condotta esistente a gravità a valle dell'impianto ha una capacità di deflusso circa doppia rispetto al limite. Il tecnico precisa che la portata mista

eccedente sino a 5 volte la portata media nera, ancorché di origine meteorica, è considerata come "nera".

Le opere in progetto prevedono che la griglia a cestello esistente, con un sistema di pulitura manuale, sarà sostituita da una con griglia meccanizzata dotata di un sistema di pulitura automatizzato.

La separazione delle acque miste tra la frazione nera e quella bianca sarà effettuata mediante la realizzazione di un consistente ampliamento della vasca di accumulo separato da una paratia che consentirà di raccogliere solo la frazione delle acque bianche ovvero la eccedenza rispetto a 5 volte la portata media nera recapitabile all'impianto.

Il nuovo progetto destinerà oltre alla copia di pompe per il sollevamento della portata nera a collettore di deflusso esistente, un'ulteriore copia di pompe dedicata al sollevamento delle acque bianche, separate, per essere conferite nell'attiguo corso d'acqua superficiale.

Il gestore ha già pianificato ispezioni programmate per controllare il deflusso della condotta a valle della stazione affinché non si verifichino le condizioni di rigurgito che occasionalmente hanno provocato l'attivazione del troppo pieno esistente.

L'azione procederà poi secondo l'iter autorizzativo, per quanto di competenza, da parte della Provincia e della Regione Piemonte.

Consigliera Emanuela Allegra: definisce in due ambiti i termini della problematica dei Fontanili di Pernate: uno *tecnico* ed uno *politico* che si traducono nella domanda: "*Chi fa che cosa*": quali sono dunque le competenze del Comune, della Provincia, chi mette i soldi.

Consigliere Mario Iacopino: interviene per sottolineare che la mancanza di suddivisione tra acque bianche e nere si configura come problema di salute pubblica.

Caranti: assicura che in attesa dell'esecuzione e completamento lavori di adeguamento si provvederà al monitoraggio periodico dell'attuale recettore.

Iacopino: valuta positivamente la scelta tecnica di provvedere alla sostituzione della griglia manuale con una griglia automatica autopulente. Chiede quindi la stima economica di un intervento sulle fogne per la suddivisione acque bianche, acque nere.

Barbone: fornisce il dato in base al quale ad oggi nei 137 Comuni gestiti da Acqua Novara VCO non c'è un sistema fognario separato mentre è previsto per gli interventi al villaggio ex TAV. Stante l'attuale convenzione, non è possibile sostenere l'onere per la realizzazione di una rete duale: quella che sarà realizzata alla TAV sarà utile esempio per altre riqualificazioni urbane.

Davide Rabuffetti Dirigente Settore Ambiente della Provincia: relaziona in merito alle funzioni della Provincia rispetto all'Autorizzazione unica ambientale e, nello specifico, al ruolo nella vicenda Fontanili di Pernate.

Iacopino: riprende il tema dell'importanza dei controlli necessari per la tutela della salute pubblica; pone inoltre all'attenzione il tema delle varianti urbanistiche che potranno riguardare il territorio di Pernate e della cementificazione: temi sui quali si riserva ulteriori valutazioni.

Spilinga: chiede quali sono i disagi ai quali andrà incontro la popolazione di Pernate nei 18 mesi previsti di lavori.

Caranti: stabilito il fatto che i cittadini non devono subire disagi durante l'esecuzione dei lavori, non esclude che possano verificarsi temporanee e occasionali interruzioni del servizio, che dovranno essere gestite con opere provvisoriale.

Ferro: interviene per sottolineare che la pendenza effettiva del collettore a tra via Molini e il Terdoppio, stante alle rilevazioni effettuate, risulta sensibilmente inferiore a quella richiamata nella relazione di progetto della nuova stazione di pompaggio. Questa ridotta pendenza potrebbe causare una riduzione della velocità del materiale trasportato con conseguente intasamento della condotta

anche superiore al 50% durante i periodi di siccità e quindi la riduzione della sezione utile e in ultima analisi una insufficienza della condotta stessa. Suggerisce controlli e spurghi più frequenti.

Pasquini: concorda con Allegra sul fatto che esistano due livelli di intervento: l'ente gestore che deve provvedere agli interventi e la Commissione consiliare, "attenzionata" sull'argomento, che ha il compito di ispirare l'indirizzo politico dell'ente.

Allegra: chiede di indicare qual è la posizione del Comune e di chi sia l'onere economico.

Teresa Armienti Assessore all'Ambiente: riassumendo gli argomenti trattati nel corso della riunione evidenzia l'impegno del gestore del servizio idrico che con l'acquisto del terreno, ove insiste l'impianto e la redazione del progetto, si è già fatta parte diligente per la risoluzione dell'argomento, che comporterà un impegno economico considerevole, stimato in circa € 650.000,00, in capo Acqua Novara VCO S.p.a. Cita poi il ruolo che compete al Comune, di attenzione e vigilanza, riprendendo la risposta a suo tempo data in una interrogazione del 2021 del Movimento 5 Stelle dall'allora Assessore all'Ambiente.

Ferro: a conclusione del dibattito ritiene che il medesimo sia stato utile per attivare un utile canale di comunicazione per risolvere le tematiche messe in campo.

La riunione di Commissione termina alle ore 16:25

La segretario verbalizzante

Il Presidente 6^a Commissione
